



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 13/02/2014

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal

18 FEB. 2014

Presiede il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

Sono inoltre presenti gli Assessori GHEZZI PAOLO CAPUZZI SANDRA CHIOFALO MARIA LUISA DANTI DARIO ELIGI FEDERICO GAY DAVID SANZO SALVATORE SERFOGLI ANDREA ZAMBITO YLENIA

Assiste il Segretario Generale NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri BRONZINI MIRELLA MANNINI GIANFRANCO VANNI SIMONE

OGGETTO: PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE-RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI ALL'INTERNO DEL PIANO STRUTTURALE-ADOZIONE.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/02/2014

Comunicata a: BERTI GABRIELE PIANIFICAZIONE URBANISTICA D'AREA GRUPPI CONSILIARI ORGANO DI REVISIONE ASS. ZAMBITO YLENIA FRANCHINI DARIO UFFICIO RELAZIONE COL PUBBLICO

Consiglieri in carica:

Table with 4 columns: NOMINATIVO, P/A, NOMINATIVO, P/A. Lists council members and their party affiliations.

Il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

[Signature]

Il Segretario Generale NOBILE ANGELA

[Signature]



COMUNE DI PISA

Oggetto: Piano di rischio aeroportuale. Recepimento delle prescrizioni e limitazioni all'interno del Piano Strutturale. Adozione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 2 ottobre 1998 e successivamente oggetto di varianti parziali di destinazione di aree specifiche;

Considerato che il decreto legislativo n. 96 del 9 maggio 2005, e relative disposizioni correttive e integrative (decreto legislativo n. 151 del 15 marzo 2006), ha modificato la parte aeronautica del Codice della Navigazione, introducendo la valutazione del rischio derivante dalle attività aeronautiche (art. 715);

Considerato che la Direzione Centrale Regolazione Aeroporti ha definito, attraverso una serie di studi, il documento "Valutazione di rischio delle attività aeronautiche – Attuazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione", comprendente la messa a punto di un modello attendibile ed applicabile agli aeroporti italiani.

Visto il capo III del Codice della Navigazione, che introduce vincoli sulle proprietà private nelle aree limitrofe agli aeroporti e, in particolare, l'art. 707 che prevede l'adozione di Piani di Rischio con lo scopo di "rafforzare, tramite un finalizzato governo del territorio, i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti";

Considerato che il Codice, circa i Piani di Rischio, si limita a vincolare, nelle direzioni di atterraggio e decollo, l'autorizzazione di opere o attività con riferimento alla loro compatibilità con gli "appositi piani di rischio" (art.707) e che il "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti", e specificamente il Capitolo 9, paragrafo 6, fornisce gli indirizzi per la redazione dei Piani;

Considerato che ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ha successivamente sviluppato l'applicazione dei fattori di rischio definiti ai fini della pianificazione urbanistica, producendo il documento "Attuazione dell'art. 715 del Codice della Navigazione – Definizione della metodologia e della policy di attuazione del risk assessment", contenente le misure di tutela delle aree limitrofe agli aeroporti;

Preso atto delle consultazioni condotte da ENAC con l'Associazione dei Comuni Aeroportuali Italiani, alle quali hanno partecipato assessori e dirigenti del Comune di Pisa, allo scopo di rendere noti i principi seguiti per la determinazione delle fasce di rischio derivante dal traffico aereo e di discutere le proposte di modifica avanzate dai comuni stessi;

Visto il Piano di Rischio Aeroportuale predisposto dagli uffici comunali (allegato 1), redatto secondo le indicazioni ufficializzate da ENAC ed il parere favorevole espresso sul piano stesso da ENAC (allegato 2);

Considerato necessario procedere all'aggiornamento del Piano Strutturale limitatamente al riconoscimento dei nuovi vincoli come determinati dal Codice della Navigazione e dettagliati nel Piano di Rischio Aeroportuale ed all'inserimento della relativa disciplina d'uso del territorio;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 133 del 17 luglio 2012 con la quale è stato avviato il procedimento di variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico

Considerato che nel frattempo, con delibera della Giunta Comunale n. 3 del 15 gennaio 2013, è stato avviato il procedimento di variante al Piano Strutturale, denominata "[Variante anticipatrice al Piano Strutturale finalizzata alla sistemazione, completamento e sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale](#)";

Ritenuto che, per quanto testé citato, è opportuno, in termini di efficacia, trasparenza e semplificazione degli atti, procedere armonizzando i contenuti delle due varianti per quanto riguarda gli aspetti cartografici, rimanendo invece indipendenti ed autonome le scelte di disciplina, fatto salvo che le prescrizioni e limitazioni previste dal Piano di Rischio Aeroportuale si applicano direttamente a tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti in quanto dettate da norme sovra ordinate;

Preso atto, quindi, che la "[Variante anticipatrice al Piano Strutturale finalizzata alla sistemazione, completamento e sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale](#)" propone un aggiornamento della cartografia delle UTOE;

Ritenuto opportuno, rinviare l'efficacia della modifica della perimetrazione alla eventuale approvazione della suddetta variante;

Visti gli elaborati di variante allegati e di seguito elencati:

- “Piano di Rischio Aeroportuale” (allegato 1), formato da:
 - Relazione tecnica (allegato 1a);
 - Tavola P01 – Inquadramento cartografico (allegato 1b);
 - Tavola P02 – Estratto del Regolamento Urbanistico (allegato 1c);
 - Tavola P02/a – Estratto del Regolamento Urbanistico – Particolare zone a nord dell’aeroporto (allegato 1d)
 - Tavola P02/b – Estratto del Regolamento Urbanistico – Particolare zone a sud dell’aeroporto (allegato 1e)
 - Tavola P03 – Inquadramento cartografico degli obiettivi sensibili (allegato 1f)
- Tavola delle perimetrazioni delle UTOE vigente e variata (allegato 3);
- Modifiche alle NTA ed alle schede delle UTOE del Piano Strutturale (allegato 4)
- Relazione del Responsabile del Procedimento (allegato 5)
- Relazione del Garante della Comunicazione (allegato 6)

Viste le conclusioni del Nucleo Comunale di Valutazione ai fini dell’esclusione della presente variante dalla Valutazione Ambientale Strategica, come risultante dal verbale;

Rilevato che la variante, per le modifiche cartografiche e normative, non altera il quadro complessivo di riferimento del Piano Strutturale, ma lo integra con il recepimento di vincoli sovra ordinati;

Visti gli atti e la certificazione dell’avvenuto deposito presso la Regione Toscana, Ufficio Regionale Tutela delle Acque e del Territorio;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49, 1° comma del T.U. sull’ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs 267 del 18.08.2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A;

Visto l’estratto del verbale della seduta del 7 febbraio 2014 della 1° Commissione consiliare permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto, sotto la lett. B, per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che in sede di assemblea consiliare l’Assessore competente propone al Consiglio Comunale di apportare modifiche ed integrazioni sia alla parte motiva che a quella dispositiva dell’originaria proposta deliberativa secondo quanto contenuto nell’allegato 1 al presente provvedimento che entra a far parte integrale e sostanziale del presente atto;

Atteso che sulla citata proposta viene acquisito e posto in atti il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Dirigente della competente struttura nonché il parere di legittimità sempre espressa in aula da parte del Segretario Generale;

Posta in votazione la proposta di modifica si registra il seguente esito:

Presenti n. 28
Favorevoli n. 26
Contrari n. 2 (Auletta, Ricci – la proposta, viene per tanto, accolta.

Considerato altresì che sempre in sede di assemblea consiliare il Consigliere Ricci presenta un proprio emendamento all’originaria proposta di deliberazione secondo quanto contenuto nell’allegato 2 e sul quale viene reso il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della competente struttura;

Posto in votazione il detto emendamento si registra il seguente esito:

Presenti n. 30
Favorevoli n. 8
Contrari n. 16 (Pierotti, Ferrante, Mazziotti, Vanni, Dell’Omodarme, Fichi, De Neri, Basta, Cioncolini, Del Corso, Gallo, Ventura, Mariotti, Bongiovanni, De Negri, Del Torto)
Astenuti n. 6 (Landucci, Paolicchi, Buscemi, Bronzini, Garzella, Logli) – il presente emendamento è per tanto respinto.

Ritenuto opportuno concedere al presente atto l’immediata esecuzione ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/00 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”

All’unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n. 29
Favorevoli n. 27
Astenuti n. 2 (Auletta, Ricci)

DELIBERA

- di adottare la variante al Piano Strutturale, formalizzata con i seguenti elaborati:
- “Piano di Rischio Aeroportuale” (allegato 1), formato da:
 - Relazione tecnica (allegato 1a);
 - Tavola P01 – Inquadramento cartografico (allegato 1b);
 - Tavola P02 – Estratto del Regolamento Urbanistico (allegato 1c);
 - Tavola P02/a – Estratto del Regolamento Urbanistico – Particolare zone a nord dell’aeroporto (allegato 1d)
 - Tavola P02/b – Estratto del Regolamento Urbanistico – Particolare zone a sud dell’aeroporto (allegato 1e)
 - Tavola P03 – Inquadramento cartografico degli obiettivi sensibili (allegato 1f)
- Tavola delle perimetrazioni delle UTOE vigente e variata (allegato 3);
- Modifiche alle NTA ed alle schede delle UTOE del Piano Strutturale (allegato 4)
- Di subordinare l’efficacia della modifica alla perimetrazione delle UTOE alla eventuale approvazione della “Variante anticipatrice del Piano Strutturale finalizzata alla sistemazione, completamento e sviluppo dell’infrastruttura Aeroportuale” il cui procedimento è stato avviato con delibera G.C. n. 3/2013;
- di dare atto che, per le modifiche alle previsioni puntuali previste per i diversi ambiti si procederà con successiva e specifica variante al Regolamento Urbanistico e che, fino ad allora, restano in vigore le misure di salvaguardia previste per le nuove edificazioni e per l’introduzione di destinazioni d’uso che incrementino le condizioni di rischio o la localizzazione di obiettivi sensibili;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa;
- di dare avviso dell’avvenuta adozione tramite pubblicazione sul BURT, così come prescritto dall’art. 17 della L.R. n. 1/2005;
- di dare atto che gli allegati cartografici sono disponibili presso la segreteria del Consiglio Comunale e, in forma digitale, sul sito istituzionale della Direzione Pianificazione Urbanistica d’Area.

Esce il Consigliere Gallo

All’unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n. 28
Favorevoli n. 28

DELIBERA, Altresi

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del vigente T.U.O.E.L.



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

della Giunta Comunale
 del Consiglio Comunale

Oggetto: Piano di rischio aeroportuale. Recepimento delle prescrizioni e limitazioni all'interno del Piano Strutturale.
Adozione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

comporta
 non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 4 febbraio 2014

Il responsabile del Procedimento
arch. Gabriele Berti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°

Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Claudio Sassetti